



Cap. Soc. 20.000,00 R.E.A. 334232 - P. IVA 03748880287

GAL PATAVINO S.C.A.R.L.

Via S. Stefano Sup., 38

35043 Monselice (PD)

Tel. 0429 784872 - Fax 0429 784973

info@galpatavino.it www.galpatavino.it

GRUPPO DI AZIONE LOCALE PATAVINO

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione Deliberazione n. 8 del 12 aprile 2017

Oggetto: Misura 19 del PSL #Dai Colli all'Adige 2020. Sottomisura 19.2. Approvazione Bando Gestione Diretta GAL Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" Tipo Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali"

L'anno 2017, il giorno 12 del mese di aprile, presso la sede del GAL Monselice (PD), via S. Stefano superiore, 38, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino Soc. cons. a r. l.

Sono presenti:

Federico Miotto	Presidente	Federazione Provinciale Coldiretti di Padova
Francesca Gazzabin	Vice Presidente	Comune di Sant'Elena
Roberto Boschetto	Consigliere	Unione Provinciale Artigiani di Padova
Patrizio Bertin	Consigliere	ASCOM Confcommercio di Padova
Franco Zanovello	Consigliere	Confederazione Italiana Agricoltori di Padova

Partecipa:

Lamberto Toscani

Revisore Unico

Assume la presidenza il dott. Federico Miotto che, dopo aver constatato la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato all'ordine del giorno, e, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario il Direttore dott. Giuseppina Botti, che accetta.

Il Verbalizzante
Dott. Giuseppina Botti



Oggetto: Misura 19 del PSL #Dai Colli all'Adige 2020. Sottomisura 19.2. Approvazione Bando Gestione Diretta GAL Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" Tipo Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali"

Premesso che la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 ha approvato il bando relativo alla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo Locale Leader - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo", successivamente aggiornato con le disposizioni delle DGR n.1793 del 9 dicembre 2015; DGR n. 215 del 03 marzo 2016; DGR n. 284 del 15 marzo 2016 e DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016;

Considerato che il GAL Patavino ha partecipato al bando di selezione e che, con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10 ottobre 2016, è stata approvata la graduatoria ed il GAL è risultato aggiudicatario dei fondi per la realizzazione del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 – Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate";

Richiamata la deliberazione n. 28 assunta nella seduta del 09 novembre 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della DGR 1547 del 10 ottobre 2016 di approvazione del PSL e delle relative prescrizioni per l'avvio delle procedure necessarie all'attivazione della strategia;

Viste le disposizioni regionali per l'attuazione del PSL tra cui: il bando relativo alla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo Locale Leader - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" (allegato B alla DGR n.1214 del 15 settembre 2015 e ss.mm.ii); le Linee Guida Misure LGM del PSR 2014-2020 (DGR n. 2176 del 23 dicembre 2016 e ss.mm.ii); il "Testo Unico dei criteri di selezione" CRIDIS (DGR n. 1788 del 7 novembre 2016 e ss.mm.ii); gli "Indirizzi Procedurali Generali" (allegato B alla DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii); Il "Manuale generale per le misure strutturali ed immateriali" (Decreto di Avepa del 18 febbraio 2016); il "Manuale per la gestione dei bandi GAL" (Decreto di Avepa del 22 dicembre 2016); le indicazioni integrative di dettaglio sul Manuale per la gestione dei bandi GAL" note AVEPA n. 1866 del 13 gennaio 2017 e n.7357 dell'8 febbraio 2017; il DDR dell'AdG FEASR n. 26 dell'8 febbraio 2017 di approvazione di istruzioni operative e schema dei documenti (Rapporto annuale, scheda di conformità tecnica e scheda di monitoraggio finanziario); le prescrizione operative generali per la redazione degli Atti e dei Bandi GAL trasmesse dalla Regione Veneto con nota n. 13933 del 13 gennaio 2017 (Istruzioni operative n.1/17); n.23399 del 20 gennaio 2017 (prescrizioni operative); n. 25295 del 23 gennaio 2017 (Istruzioni operative n.2/17); n. 37218 del 30 gennaio 2017 (Istruzioni operative n.3/17) e n. 42413 del 2 febbraio 2017 (Chiarimenti LGM e CRIDIS);

Richiamata la nota di AVEPA SUA di Padova n. 14810 dell'8 marzo 2017 di Istituzione della Commissione tecnica GAL- AVEPA n.03;

Richiamata la deliberazione n. 28 del 9 novembre 2016 del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino contenente la delega al direttore, dott. Giuseppina Botti a presentare alla Regione i testi delle proposte di bando nel rispetto del processo di "Gestione Bandi" definito dagli

Indirizzi Procedurali Generali (IPG); la deliberazione n. 1 assunta nella seduta del 25 gennaio 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il cronoprogramma delle attività 2017 e i Criteri di selezione e i punteggi dei bandi GAL approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2017;

Visto il bando **Gestione Diretta GAL** relativo al **Tipo di Intervento 7.5.1** "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" e considerando i seguenti riferimenti al PSR e al PSL che ne supportano l'attuazione:

- **PSR** – il bando tiene conto di quanto previsto dal PSR e delle relative disposizioni attuative, con riguardo anche ai relativi provvedimenti di approvazione degli IGP, LGM e CRIDIS (precedentemente citati);
- **Misura 19** – il bando GAL rientra nell'ambito della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo";
- **Focus area di riferimento** – il bando rientra nella Focus Area Focus Area 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e nella Focus Area Secondaria 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali";
- **PSL e strategia**: il bando si colloca nell'Ambito di Interesse A.I. 2 "Turismo Sostenibile" e persegue gli obiettivi specifici: "Conservare ed aumentare la fruibilità dei percorsi di mobilità lenta esistenti"; "Accrescere la capacità ricettiva del territorio"; "Promuovere e commercializzare l'offerta turistica rurale in un'ottica integrata e di rete" e "Sensibilizzare gli operatori a favore di un sistema di accoglienza "green";
- **Riferimenti specifici del PSL** – l'attivazione del bando avviene secondo la formula operativa "Gestione diretta GAL", così come previsto nel quadro 5.2.1 "Tipo Intervento – Scheda" del PSL;
- **Conferma della coerenza con il cronoprogramma annuale** – si conferma che l'emanazione del bando risulta coerente con il cronoprogramma dei bandi GAL per l'anno 2017;
- **Conferma della coerenza con il piano di finanziamento** – si conferma con riferimento al tipo di intervento 7.5.1 e alla "Scheda di monitoraggio finanziario" rispettivamente allegati A e B al presente atto la coerenza con il piano di finanziamento del PSL;
- **Conferma della coerenza generale del bando** – si conferma, rispetto al quadro delle disposizioni del PSR e alle LGM la coerenza generale del bando;

Viste le comunicazioni effettuate attraverso l'applicativo informatico GR –GAL, tra il GAL e l'AVEPA ed in particolare le comunicazioni di esito positivo della fattibilità tecnica e informatica trasmesse da AVEPA (GR GAL n. 15600 del 27 febbraio 2017);

Visto il verbale n. 1 del 29 marzo 2017 della Commissione Tecnica GAL- AVEPA n.03, con il quale è stato dato il parere di conformità con prescrizioni alla proposta di bando "Gestione diretta GAL" del Tipo di Intervento 7.5.1 approvato con Atto del Direttore del 24 febbraio 2017;

Visto che le prescrizioni fornite sono state recepite nel testo del bando sopra citato;

Ravvisata l'opportunità di indicare al par. 6.1 "Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto" la specifica di 45 giorni solari e sentita l'AVEPA dopo la Commissione GAL – AVEPA n. 03 del 29 marzo 2017;

Viste le disposizioni dell'art. 34, par. 3, lett. b del Reg (UE) 1303/2013 in relazione alla condizione che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;

Richiamata l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sulla insussistenza di conflitto d'interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 8 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 8 marzo 2016;

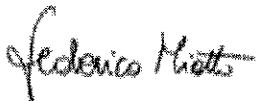
Il Consiglio di Amministrazione con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. di approvare, come approva, le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, nell'ambito del PSL #DAICOLLIALL'ADIGE "Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" il bando a Gestione Diretta GAL relativo alla Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" Tipo Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" per un importo a bando pari ad euro 125.250,00 (centoventicinquemiladuecentocinquanta/00) come riportato in allegato A alla presente deliberazione, recependo le prescrizioni fornite dalla Commissione GAL - AVEPA;
3. di confermare che il sopra citato bando:
 - fa riferimento alla Focus Area principale 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e alla Focus Area secondaria 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e che l'intervento 7.5.1 rientra nell'ambito di interesse "Turismo Sostenibile" e persegue gli obiettivi specifici "Conservare ed aumentare la fruibilità dei percorsi di mobilità lenta esistenti"; "Accrescere la capacità ricettiva del territorio"; "Promuovere e commercializzare l'offerta turistica rurale in un'ottica integrata e di rete" e "Sensibilizzare gli operatori a favore di un sistema di accoglienza "green";
 - è coerente con :
 - il PSR Veneto 2014-2020 e il relativo quadro generale delle disposizioni attuative, con riferimento alle LGM approvate con DGR 2176/2016, al Testo Unico CRIDIS approvato con DGR 1788/2016 e agli IPG;
 - il PSL del GAL Patavino approvato con DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016;
 - la forma operativa attuativa direttamente prevista dal PSL per il Tipo di Intervento interessato (Quadro 5.2.1)
 - la scheda di monitoraggio finanziario in a alla presente deliberazione, confermando la coerenza dell'importo stanziato nel bando con il piano di finanziamento del PSL del GAL Patavino

4. di specificare che sono previsti 45 giorni solari dalla data di pubblicazione del bando sul BURV per la presentazione della domanda di aiuto ad AVEPA;
5. di approvare, come approva, la "Scheda di monitoraggio finanziario" allegata alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante (ALLEGATO B); di autorizzare, ai sensi dell'allegato tecnico 12.3 del bando 19.4.1 approvato con DGR n. 1972 del 16.12.2016, il Direttore alla trasmissione ad AVEPA e all'ADG del presente bando e alla pubblicazione dello stesso in forma di Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e del testo integrale nel sito Internet del GAL;
6. di provvedere alla trasmissione del bando di cui ai punti precedenti completo dell'atto deliberativo all'AVEPA e all'AdG, con l'indicazione della data prevista per la relativa pubblicazione sul BURV e il contestuale inserimento all'interno dell'applicativo GR – GAL;
7. di confermare che la pubblicazione del bando di cui ai punti precedenti completo dell'atto deliberativo avvenga sul sito Internet del GAL e nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, entro 60 giorni successivi alla data del parere di conformità di cui al verbale della Commissione tecnica GAL-AVEPA del 29 marzo 2017;
8. di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dell'organo decisionale, ai sensi della deliberazione n. 8 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 8 marzo 2016;
9. di confermare che almeno il 50% dei voti espressi ai fini dell'adozione del presente provvedimento proviene da partner che sono autorità non pubbliche;

Il Presidente
Dott. Federico Miotto



Il Segretario Verbalizzante
dott. Giuseppina Botti



Allegato A alla delibera n. 8 del 12 Aprile 2017 del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE " #DAI COLLI ALL'ADIGE 2020 – NUOVA ENERGIA PER L'INNOVAZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE TRA COLLI, PIANURA E CITTA' MURATE"

Delibera GAL Patavino n. 8 del 12 aprile 2017

Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

GESTIONE DIRETTA GAL

REG UE 1305/2013, Art. 20

Codice misura	7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
Codice sottomisura	7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
Codice tipo intervento	7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
Autorità di gestione	<i>Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste</i>
Struttura responsabile di misura	<i>Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste</i>
Gruppo di Azione Locale	<i>GAL Patavino</i>



INDICE

1. Descrizione Generale	3
1.1 Descrizione tipo intervento	3
1.2 Obiettivi	3
1.3 Ambito Territoriale di Applicazione	4
2. Beneficiari degli aiuti	4
2.1 Soggetti richiedenti	4
2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	4
3. Interventi ammissibili	4
3.1 Descrizioni interventi	4
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi	5
3.3 Impegni a carico del beneficiario	5
3.4 Vincoli e durata degli impegni	6
3.5 Spese ammissibili	6
3.6 Spese non ammissibili	6
3.7 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi	6
4. Pianificazione finanziaria	6
4.1 Importo finanziario a bando	6
4.2 Aliquota e importo dell'aiuto	7
4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa	7
4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni	7
4.5 Riduzioni e sanzioni	7
5. Criteri di selezione	7
5.1 Criteri di priorità e punteggi	7
5.2 Condizioni ed elementi di preferenza	8
6. Domanda di aiuto	8
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto	8
6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	8
7. Domanda di pagamento	8
7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	8
7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento	8
8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari	9
9. Informativa trattamento dati personali	9
10. Informazioni, riferimenti e contatti	10
11. Allegati tecnici	10
11.2 Schema – Piano di attività delle iniziative informative e promozionali – Investimenti C) e D)	10

1. Descrizione Generale

1.1 Descrizione tipo intervento

L'intervento sostiene l'attivazione di investimenti ed infrastrutture locali orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, integrabili con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale, in coerenza con la politica turistica regionale e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Gli investimenti riguardano in particolare: la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala; la valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti; la realizzazione di strumenti propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata, anche tramite web; le iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali.

L'intervento è stato notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C240/I del 01/07/2014. Il regime di aiuti notificato è identificato dal codice SA.45037 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali".

1.2 Obiettivi

- Focus area 6.b. – “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”;
- Focus area secondaria 6.b. – “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”;
- PSL - Ambiti di Interesse: Turismo Sostenibile. L'ambito si pone in continuità col lavoro svolto dagli enti pubblici ed associazioni private che compongono il partenariato del GAL. L'attuazione dell'intervento 7.5.1 attraverso la forma “a gestione diretta” del GAL consente di trattare il tema relativo a tale ambito con un approccio integrato. Ciò riguarderà le attività riguardanti la realizzazione di strumenti propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica, e le iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta turistica. La gestione attraverso una “cabina di regia” unica permetterà un approccio coordinato ed unitario all'argomento e sarà garanzia di efficienza nell'impiego delle risorse, evitando doppioni e sprechi.
- PSL – Obiettivi specifici: Conservare ed aumentare la fruibilità dei percorsi di mobilità lenta esistenti; Accrescere la capacità ricettiva del territorio; Promuovere e commercializzare l'offerta turistica rurale in un'ottica integrata e di rete; Sensibilizzare gli operatori a favore di un sistema di accoglienza “green”. Il terzo obiettivo punta a far lavorare in rete operatori e territorio, affinché l'informazione e la promozione turistica possa avvenire secondo una logica unitaria e di integrazione, e non in ordine sparso. In relazione a tale obiettivo specifico, attraverso tale intervento il GAL assumerà il ruolo di “piattaforma di regia” per varie attività di promozione turistica del territorio, che verranno portate avanti in collaborazione con i diversi soggetti che operano nell'ATD. Queste attività saranno rivolte sia alla promozione dell'offerta turistica integrata, anche attraverso i canali offerti dalle nuove tecnologie di comunicazione e informazione, sia attraverso realizzazione di iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico locale.

1.3 Ambito Territoriale di Applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL Patavino, costituito dai comuni di: Agna, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Battaglia Terme, Boara Pisani, Carceri, Cartura, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cinto Euganeo, Conselve, Due Carrare, Este, Galzignano Terme, Granze, Lozzo Atestino, Masi, Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale, Merlara, Monselice, Montagnana, Montegrotto Terme, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Piacenza d'Adige, Ponso, Pozzonovo, Rovolon, Saletto, San Pietro Viminario, Santa Margherita d'Adige, Sant'Elena, Sant'Urbano, Stanghella, Teolo, Torreglia, Tribano, Urbana, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense e Vo'.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1 Soggetti richiedenti

Partenariato tra soggetti pubblici e privati: GAL Patavino Scarl, con sede in Via S. Stefano Superiore, 38 – 35043 Monselice (PD) – P.I. 03748880287.

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati:

- d. Partenariati tra soggetti pubblici e privati costituiti in una forma giuridica legalmente riconosciuta ai sensi del codice civile e dotati di personalità giuridica che esercitano attività di promozione territoriale e/o del turismo rurale in conformità alle finalità previste da statuto e/o atto costitutivo alle norme vigenti in materia.
- f. Requisiti specifici stabiliti dalla legge regionale 14 giugno 2013 n.11 per i soggetti richiedenti che intendono aderire agli aiuti relativi a attività di informazione ed accoglienza turistica ammesse dal presente tipo di intervento.
- g. Le grandi imprese ai sensi del punto (35.14) degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 sono escluse da qualsiasi sostegno.
- h. Non sono concessi aiuti di stato a imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non rimborsati (c.d. clausola Deggendorf). A tale scopo, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 46 della Legge n. 234 del 24/12/2012, in particolare per quanto riguarda le modalità di verifica del rispetto di questa condizione.
- i. Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà ai sensi del punto (35.15) degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020.

3. Interventi ammissibili

3.1 Descrizioni interventi

Sono previste due tipologie di investimento contrassegnate e richiamate nell'ambito del presente bando dalle lettere (C) e (D), come di seguito descritti:

- C. Realizzazione di servizi e strumenti di promozione e propedeutici alla commercializzazione dell' offerta turistica integrata;
- D. Iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali, relative a specifiche azioni, quali: la partecipazione a eventi, anche fieristici; partecipazione e organizzazione di incontri con turisti e operatori; elaborazione di proposte turistiche anche attraverso formule e metodologie innovative.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli investimenti (C),(D) del paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate:

- a. Gli investimenti sono attivati sulla base di un Piano di attività [interventi (C) e (D)] elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.2, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto;
- e. Gli investimenti (C) e (D) riguardano l'informazione e la promozione dei territori rurali ai fini della conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali e della commercializzazione dell'offerta turistica integrata, con esclusione quindi di azioni direttamente finalizzate alla "promozione di prodotti agricoli e agroalimentari"; non sono comunque ammesse attività di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali;
- g. L'investimento è coerente, per quanto riguarda il relativo ambito territoriale, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente, valutato, nel caso di enti locali territoriali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti; in ogni caso, sono ammissibili esclusivamente gli investimenti che ricadono all'interno della suddetta area di competenza rappresentata dal soggetto richiedente;
- i. L'investimento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi);
- j. Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente;
- k. Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.

l. Non sono ammessi:

- v. Attività di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali.

3.3 Impegni a carico del beneficiario

- a. Attivare e completare gli investimenti approvati con il Piano di attività, in funzione degli effettivi interventi previsti [Piano di attività per gli investimenti (C) e (D)].
- c. Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in particolare l'attività di informazione e accoglienza turistica:
 - i. Disposizioni applicative delle attività di informazione ed accoglienza turistica, deliberazione n. 2287 del 10 dicembre 2013 della Giunta regionale, allegato A;
 - ii. Linee guida regionali per l'immagine editoriale coordinata e la realizzazione di materiali informativi per i territori e le destinazioni turistiche, deliberazione n. 2770 del 29 dicembre 2014 della Giunta regionale, allegato A.

- d. Le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali.

3.4 Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.5 Spese ammissibili

d. Spese per le iniziative di carattere informativo e l'attivazione di servizi di promozione e propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica definiti nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2 (investimenti C e D), per quanto riguarda in particolare:

- i. partecipazione a fiere specializzate ed altri eventi dedicati e realizzazione di incontri e seminari con turisti ed operatori, (quota di iscrizione, affitto, allestimento e manutenzione aera espositiva; trasporto e assicurazione prodotti e materiali; interpretariato; compensi e rimborsi per il personale a supporto esclusivo dell'iniziativa/evento; noleggio materiali e servizi);
- ii. strumenti e servizi di informazione relativi a progettazione, elaborazione tecnica e grafica; ideazione e traduzione testi; traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali; realizzazione prodotti multimediali (foto, video, animazioni grafiche); diffusione e pubblicità;
- iii. progettazione, realizzazione e aggiornamento siti, portali web;
- iv. sviluppo e realizzazione di applicazioni per dispositivi *mobile*;
- v. web marketing e piattaforme on-line.

3.6 Spese non ammissibili

- a. Spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR;
- b. spese di "promozione e pubblicità" di prodotti agricoli ed agroalimentari;
- c. spese di "informazione, promozione e pubblicità" relativa a marchi commerciali e prodotti aziendali.

3.7 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

- a. I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo sono i seguenti:
 - **quattordici mesi** a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.

4. Pianificazione finanziaria

4.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari a 125.250,00 (centoventicinquemiladuecentocinquanta/00) euro.

4.2 Aliquota e importo dell'aiuto

L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate, in funzione della categoria di richiedente e del tipo di investimento:

Soggetti richiedenti	Informazione e servizi (a)
Partenariati tra soggetti pubblici e privati.	80%

(a) Con riferimento alle categorie di spesa ammissibile descritte nel precedente paragrafo 3.5 Spese ammissibili e alle relative condizioni di ammissibilità.

4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

L'importo minimo di spesa ammissibile è pari a 25.000,00 (venticinquemila/00) euro.

L'importo massimo della spesa ammissibile relativa ad investimenti (C) e (D) è pari a 200.000,00 (duecentomila/00) euro.

4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

4.5 Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.

a. I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 1788 del 7 novembre 2016 e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo.

2) Principio di selezione 7.5.1.4: Attivazione sinergie tra soggetti pubblici e privati

Criterio di priorità 4.1	Punti
4.1.1 Partecipazione all'Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica (DMO)	26

4.1.2 Partenariato pubblico e privato	100
---------------------------------------	-----

Criterio di assegnazione

4.1.1 Il punteggio è attribuito se il richiedente è un soggetto aderente all'Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica del territorio di appartenenza riconosciuta ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 11/2013.

4.1.2 Il punteggio è attribuito se il richiedente rappresenta un partenariato tra soggetti pubblici e privati ammesso dal bando.

Criterio di assegnazione (descrizione):

b. al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le domande ammesse devono conseguire un punteggio minimo pari a 26 punti.

c. le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Non pertinente.

6. Domanda di aiuto

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, entro 45 giorni solari dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai manuali Avepa.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- f. Piano di attività, per attività informative e promozionali (C) e (D), secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.2;
- i. Il documento indicato alle lettera f è considerato documento essenziale, e pertanto la sua mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. Domanda di pagamento

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi e secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai manuali Avepa.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

- a. Relazione finale delle attività realizzate, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, completa della documentazione tecnica utile alla rappresentazione dell'investimento, compresi eventuali elementi/riferimenti relativi alla georeferenziazione;
- b. copia del materiale informativo realizzato nell'ambito delle iniziative di informazione e promozione dell'offerta turistica;

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.). Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) le amministrazioni interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e possono esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr, parchi e foreste Via Torino 110 30172 Venezia – Mestre

Tel. 041.2795452, fax 041. 2795492

email: adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it

PEC: adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it

Sito internet: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura via N. Tommaseo 67/c

Tel. 049.7708711

e-mail: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

GAL Patavino Scarl Via Santo Stefano Superiore n. 38, 35043 Monselice (PD)

Tel.: 0429.784872 Fax 0429.784972

e-mail: info@galpatavino.it

PEC: galpatavino@pec.it

Sito internet: www.galpatavino.it

11. Allegati tecnici

11.2 Schema – Piano di attività delle iniziative informative e promozionali – Investimenti C) e D)

Il Piano di attività a supporto della domanda di aiuto deve prevedere e presentare tutti gli elementi previsti e richiesti dal bando per la specifica tipologia di investimento, anche ai fini della relativa classificazione, per quanto riguarda in particolare:

- soggetto proponente responsabile del piano di attività;
- titolo e tipologia dell'investimento, anche ai fini della relativa classificazione (C- realizzazione di servizi e strumenti di promozione e propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata; D- iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali);
- descrizione analitica attività ed iniziative previste
- descrizione dei target e dell'utenza interessata;
- cronoprogramma.

Allegato B alla delibera n. 8 del 12 Aprile 2017 del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino

PSL - Scheda di monitoraggio finanziario – data: 12 aprile 2017					
Allegato B alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino n. 8 del 12 aprile 2017					
Misura	Tipo di intervento	Importo programmato indicativo -1	Importo aiuti concessi -2	Importo bandi in corso -3	Differenza [1-2-3] -4
1	1.1.1	0	0	0	0
1	1.2.1	62.187,00	0	0	62.187,00
TOT M 1		62.187,00	0	0	62.187,00
3	3.2.1	250.000,00	0	0	250.000,00
TOT M 3		250.000,00	0	0	250.000,00
4	4.1.1.	1.050.000,00	0	0	1.050.000,00
4	4.2.1	450.000,00	0	0	450.000,00
4	4.3.1	0	0	0	-
TOT M 4		1.500.000,00	0	0	1.500.000,00
6	6.4.1	558.855,00	0	0	558.855,00
6	6.4.2	200.000,00	0	0	200.000,00
TOT M 6		758.855,00	0	0	758.855,00
7	7.5.1	1.961.000,00	0	125.250,00	1.835.750,00
7	7.6.1	1.000.000,00	0	0	1.000.000,00
TOT M 7		2.961.000,00	0	125.250,00	2.835.750,00
16	16.1.1	50.000,00	0	0	50.000,00
16	16.2.1	445.000,00	0	0	445.000,00
16	16.4.1	210.000,00	0	0	210.000,00
16	16.5.1	0	0	0	-
16	16.9.1	0	0	0	-
TOT M 16		705.000,00	0	0	705.000,00
SM 19.2		Importo approvato DGR 1547/2016 -5	Importo aiuti concessi -6	Importo bandi in corso -7	Importo disponibile -8
TOTALE		6.237.042,00	-	125.250,00	6.111.792,00

1. Importo programmato indicativo del PSL (Quadro 7.1.2) approvato dalla Regione (DGR n. 1547/2016).
2. Importo complessivo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa.
3. Importi finanziari relativi a bandi già approvati o pubblicati per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti da parte di Avepa.
4. Importo indicativo disponibile relativamente al singolo tipo di intervento e misura.
5. Importo approvato dalla Regione (Allegato C alla DGR n. 1547/2016).
6. Importo corrispondente alla somma degli aiuti complessivamente concessi (SM 19.2) sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa.
7. Importo corrispondente alla somma degli importi a bando relativi a bandi già approvati dall'organo decisionale (anche nella medesima seduta) o pubblicati (SM 19.2), per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti da parte di Avepa.
8. Importo della spesa programmata per la sottomisura (SM 19.2) effettivamente disponibile, che può essere messo a bando.